**Verbale del Consiglio di classe n. del /…./ 2019**

Il giorno del mese di dell’anno duemiladiciannove alle ore …… si è riunito nell’aula n. dell’ I.C. “N. Sauro – Giovanni XXIII” di Catania – Via T. Tasso, 2, il Consiglio di Classe della Scuola Secondaria di primo grado, per discutere il seguente O.d.G.:

1. Scrutinio primo quadrimestre.

Presiede la seduta ……….., funge da segretario verbalizzante il prof.

Sono presenti/ assenti i seguenti docenti

il Presidente, accertata la validità della seduta, inizia i lavori.

**Primo punto all’O.d.G.**

Il Presidente richiama sinteticamente le norme che regolano lo svolgimento della valutazione con degli apprendimenti e la valutazione del comportamento degli alunni in base alla Rubrica di Valutazione approvata dal Collegio dei docenti nella seduta del 18/12/2018. In particolare:

* D.L.vo 297/94 art. 318;
* Decreto legislativo n. 59/2004 artt. 8 e 11 e successive modificazioni;
* il DL 137/2008 artt. 2 e 3, convertito con modificazioni dalla L 169/2008;
* il DPR 122/2009 “Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli artt. 2 e 3 del decreto-legge n.137/2008, convertito con modificazioni, dalla L. n.169/2008”;
* L.170/2010,
* D.M. del 12 luglio 2011 prot. 5669 art. 6;
* C.M. n. 8/2013;
* Nota prot. n 2563 del 22/11/2013;
* D.lgs 62/2017;
* Nota Miur 1865/2017;
* D.M. 741/2017;
* D.M. 742/2017.

Il Presidente ricorda che:

* i docenti sono tenuti all'obbligo della stretta osservanza del segreto d'ufficio, l'eventuale violazione del quale comporta sanzioni disciplinari;
* i voti risultano dall'analisi di un congruo numero di verifiche scritte e orali, di esercizi scritti, grafici o pratici, svolti a casa o a scuola, corretti e classificati, e che tale giudizio deve tenere conto del grado di apprendimento, dell’autonomia, del metodo di studio, del grado di maturità, del livello di miglioramento raggiunto rispetto alla situazione di partenza nel corrispondente periodo;
* la valutazione viene espressa con voto in decimi e viene attribuita collegialmente dal Consiglio di classe, con deliberazione assunta, ove necessario, a maggioranza, su proposta dei singoli docenti. I docenti che svolgono attività nell’ambito del potenziamento e dell’arricchimento dell’offerta formativa, forniscono elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti e sull’interesse manifestato dell’alunno;
* la valutazione del comportamento, ai sensi del D.lgs 62/2017, viene espressa mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle Studentesse e degli Studenti e al Patto di Corresponsabilità approvato dall’Istituto. La valutazione del comportamento viene assegnato su proposta del docente coordinatore di classe ai sensi del D.Lgs 59/2004 art. 8 c.1 e art.11 c.2 e successive modificazioni e del DPR 122/2009 artt. 2 e 3;
* la valutazione della religione cattolica resta disciplinata dal decreto legislativo n.297/1994 art. 309 e dal DPR 122/2009 art.2 c.4 e, ai sensi del D.lgs 62/2017, viene riportata su una nota separata dal Documento di Valutazione ed espressa mediante un giudizio sintetico riferito all’interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti;
* la valutazione degli alunni tiene conto anche dei disturbi specifici dell’apprendimento e della disabilità degli alunni, ed enuclea le modalità applicative della disciplina regolante la materia secondo quanto previsto dall’art. 3 c.5 del decreto-legge n.137/2008, convertito con modificazioni dalla legge n. 169/2008;
* la valutazione degli alunni con cittadinanza non italiana presenti sul territorio nazionale in quanto soggetti all’obbligo d’istruzione ai sensi Decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, articolo 45, sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani ai sensi del DPR 122/2009 art. 1 c. 9.

Inoltre, il Presidente ricorda che si dovrà procedere a:

1. lettura del prospetto riportante la valutazione proposta per ogni alunno;
2. esaminare la situazione degli alunni che hanno raggiunto buoni risultati e su cui non ci sono dubbi valutativi;
3. soffermarsi sui casi di scarso profitto, esaminare la documentazione del percorso didattico e discutere in merito alla loro valutazione;
4. ratificare tutti i risultati, procedere alla trascrizione delle valutazioni nel sistema Argo Web alunni, procedere alla stampa della Tabella di Valutazione e del Documento di Valutazione e quindi firmare e consegnare la documentazione.
5. redigere il verbale in ogni sua parte e consegnarlo.

Si passa ad analizzare le proposte di voto della classe :

Su invito del Presidente, il docente coordinatore di classe espone la situazione relativa all’andamento didattico della classe in rapporto alla Programmazione educativa e al comportamento.Dalla relazione emerge che la programmazione educativa e didattica si è rivelata rispondente alle reali possibilità ed esigenze della classe. Il Presidente della seduta invita ciascun docente a proporre, per ogni singolo alunno seguendo la Rubrica di Valutazione deliberata dal Collegio dei Docenti nella seduta del 18/12/2017, il voto relativo alle proprie discipline d'insegnamento. Dopo esauriente discussione, viene collegialmente assegnato il voto per ciascuna disciplina a ciascun alunno e riportato sul Sistema Argo Web (Tabella di Valutazione e Documento di Valutazione), con l'indicazione del numero esatto dei giorni di assenza.

Inoltre, i docenti valutano con particolare attenzione, ai sensi dell’art. 318 del D.L.vo 297/94 la situazione dell’ alunno\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, che ha usufruito di un piano educativo individualizzato (P.E.I.) e di interventi di sostegno. Sulla base delle rilevazioni emerse i docenti all’unanimità valutano positivamente il grado di risposta dell’alunno alle proposte educative attuate in conformità con il P.E.I.

*ALUNNI CON DISTURBO SPECIFICO D’APPRENDIMENTO (DISLESSIA, DISGRAFIA ECC)*

I docenti analizzano con particolare attenzione, ai sensi della Legge 170/2010, del D.M. del 12 luglio 2011 prot. 5669 art. 6, del DPR 122/2009 art.1, della Direttiva 27.12.2012 “Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l’inclusione” e delle C.M. n. 8/2013 e della Nota prot. n 2563 del 22/11/2013, la situazione dell’alunn\_/ dei seguenti alunni per il/i quale/i è stato redatto un Piano Didattico Personalizzato anche in base a specifica certificazione di Disturbo Specifico d'Apprendimento

 (*PER CIASCUN ALUNNO CON D.S.A*.)

Premesso che l’alunna/o

*[****A****]* è stata/o avviata/o alle attività ordinarie sostenute da interventi individualizzati (*oppure*)…..

[***B***] ha usufruito di interventi dispensativi/compensativi sulla base delle rilevazioni emerse gli/le insegnanti (oppure)…

Valutano positivamente il grado di risposta dell’ alunn…………... ai predetti interventi.

Ai sensi del D.lgs 62/2017 e della Nota Miur 1865/2017 e su proposta del docente prevalente, il Consiglio dei Classe delibera l'assegnazione del giudizio sintetico del comportamento per ciascun alunno seguendo la Rubrica di Valutazione deliberata dal Collegio dei Docenti nella seduta del 18/12/2017 e pubblicata sul sito della scuola. Il giudizio sintetico è trascritto sulla Tabella di Valutazione e sul Documento di Valutazione.

Tutte le decisioni sono state assunte all'unanimità.

I docenti provvedono ad inserire le valutazioni nel sistema Argo web Alunni, a stampare e quindi firmare la Tabella di Valutazione ed il Documento di Valutazione.

Non essendoci altro da deliberare, viene redatto il presente verbale che viene letto, approvato e sottoscritto.

Alle ore la seduta viene sciolta.

Il segretario verbalizzante Il Presidente

Prof. Prof.

I docenti della Consiglio di classe della